

2)

IL RATTO DI PROSERPINA



BIBLIOTECA	35	COMUNALE
Seoff.	1	
Paich.	286	
N.		
ENNA		



CERERE
PROSERPINA
PLUTONE
ARETUSA
TRIPTOLEMO
UNA ANCELLA
CORO DI COLONI SICILIANI
UNA FAMIGLIA DI ESSI COLONI
IL COLONO RIBELLE E LA MADRE DI LUI

L'amenissima spiaggia del lago Pergusa presso Enna.
Un gruppo di Coloni Forestieri, sta seduto per terra
come gente affranta da lungo cammino e da grave angoscia.



- 1). Giunge un GIOVANE COLONO
Tutti gli altri si alzano
gli si fanno intorno ansio
si, e l'interrogano.
" L'hai veduta ?
" Che notizie rechi ?

GIOVANE COLONO

Certamente la Dea non abita più in questi luoghi: l'ho cercata ovunque.
Ho frugato tutto il bosco, l'ho chiamata con tutta la mia forza da tut-
te le alture, dalle cime degli alberi, e nes suno mi ha risposto: sono
sceso nella valle, e non l'ho veduta.

1° COLONO

Eppure è questa la contrada che ha sempre abitato Cerere con sua figlia
Proserpina.

2° COLONO

Non possiamo sbagliare : i campi di Enna sono questi, là sulla montagna
sono le sue case, e questo è il lago Pergusa.



1° COLONO

Se ella si é allontanata, deve tornare: noi l'aspetteremo.

3° COLONO

E da chi se non da lei potremo avere aiuto? Chi se non lei potrà darci ragione dei mali che hanno colpito i nostri campi?

4° COLONO

Noi dobbiamo trovarla a tutti i costi: non abbiamo fatto così lungo cammino per nulla.

5° COLONO

E poi... che diremo alle nostre donne che ci aspettano, ai nostri figli che ci chiedono il pane?

1° COLONO

Ecco che giunge altra gente, forse potremo avere da essi qualche notizia...

2). Giunge UN ALTRO GRUPPO DI COLONI che sembrano anch'essi stanchi per lungo cammino

COLONI DEL 1° GRUPPO

- _ Avete veduto la Dea Cerere, sapete dove ella sia?
- _ Forse anche voi la cercate?
- _ Siete qui anche voi per chiederle aiuto?
- _ E' nato il grano dalle vostre parti?

COLONI DEL 2° GRUPPO

- _ La cerchiamo anche noi, siamo venuti qui apposta.
- _ Dite, non é questo il lago Pergusa?
- _ Precisamente, e questi sono i campi di Enna.
- _ Venite anche voi per la stessa ragione... i seminati sono perduti, il grano non é spuntato quest'anno, le sementi marcirono nei solchi.

COLONI DEL 1° GRUPPO

- _ Sono spuntati loglio e spine invece di frumento! Non era mai accaduta una cosa simile!
- _ Come faremo... che daremo da mangiare ai nostri figli?



CONONO DEL 2° GRUPPO

Dunque anche da voi é la stessa cosa.

COLONI DEL 1° GRUPPO

- In tutte le nostre campagne e in quelle che abbiamo veguto lungo il cammino, non é nato un filo di grano quest'anno.

- Voi di dovè siete, da dove venite ?

COLONI DEL 2° GRUPPO

- Ci siamo messi insieme per la strada, ma veniamo da diversi paesi: da Catana, dall'Etna, da Siracusa, da Agrigento.

- E voi ?

COLONI DEL 1° GRUPPO

- Noi veniamo alcuni da Gela, altri da Drepano, e ce n'è da Camerino e persino da Imora e da Panormo.

- E dite, anche dalle vostre parti si sono trovati gli aratri rotti sul terreno, i bovi morti nei solchi e ghi spargeva la sementa cadere fulminato sul lavoro ?

COLONI DEL 2° GRUPPO

- Anche da noi

- Anche da noi

- Io avevo due giovenche che erano davvero come i nomi che vi aveva messo mio figlio : "Mazzo di fiori " e " Regina ", le groppe lucide e gonfie come guancia di fanciulla; Ebbene, il primo giorno che le aggiogai per la semina, mi caddero fulminate=tutte e due davanti come fulminate !

- Tu non giungessii a seminare invece sparsi la sementa ed ho perduto anche quella: tanto pane perduto pei miei figli.

- Ma da dove, da chi ci é venuto questo immenso flagello ?

- Come faremo...come faremo ?

COLONI DEL 1° GRUPPO

- Cerere ci ha sempre protetti, essa ci aiuterà.

- Ma per quest'anno il raccolto é perduto

- E non abbiamo più pane

- E i nostri figli vanno in giro pei boschi in cerca di ghiande...

- E non ne trovano...

COLONI DEL 2° GRUPPO

- Di questa stagione tutti i nostri campi erano un mare di spighe.



COLONO ENNESE

Era qui sulla spiaggia...coglieva dei fiori come soleva fare spesso per suo diletto...si era allontanata per poco da Cerere...e non fu più vista...la povera madre l'ha chiamata giorno e notte...ma invano !

ALCUNI COLONI

- Poveri noi !
- Che possiamo sperare ?
- Siamo venuti a chiedere aiuto a chi di aiuto ha bisogno...
- Con questa pena nel cuore come potrà pensare a noi ?
- E noi come avremo il coraggio di parlarle delle nostre sventure, a lei che ha avuto una sventura così grande ?

UNO DEI COLONI

E poi chi sa se tornerà qui ...

COLONO ENNESE

O sola o con la figlia ritrovata, è certo che qui dovrà ritornare, questa è la sua terra, qui è sempre stata.

COLONI DEL 1° E DEL 2° GRUPPO

- Che facciamo ?
- Ormai l'aspetteremo, non c'è altra speranza per noi.
- Sì aspettiamola. Non abbiamo fatto tanta strada per nulla.
- Passeremo qui la notte...forse domani potremo vederla, potremo parlarle..
- Così avremo qualche cosa da dire alle nostre donne.
- Almeno una speranza...esse ci aspettano col cuore in tempesta..
- Tutto il giorno staranno con l'occhio alla via per vederci tornare i ragazzi
- Credono che porteremo le bisacce piene di pane..
- La mia più piccola si gridò da lontano " o padre " portaci il pane " !
- E torneremo con le mani vuote, e senza nemmeno una parola di speranza.
- Intanto la giornata è finita, buttiamoci a riposare
- Con la pancia vuota e le ossa rotte...

Scende la notte.

Tuttisi distendono per terra ma restano a lungo a guardare il cielo, parlando sommessamente tra loro, che nessuno può prendere sonno subito come prima, dopo una giornata di sereno lavoro.



